

MANIFESTAZIONE. Festival al via il 27 aprile

Città d'impresa Il Nordest apre le porte al sapere

Jack Dorsey (Twitter) a Schio
e John Micklethwait a Rovereto

Antonella Benanzato
VENEZIA

Nordest, scritto alla Giorgio Lago, come laboratorio a cielo aperto per progettare la Metropoli che verrà. Ci si augura nel segno di Venezia e il Nordest capitale europea della cultura 2019.

Intanto si gettano le basi della piattaforma culturale, economica, sociale e infrastrutturale sulle quale riparte la quarta edizione del Festival delle Città Impresa - Far viaggiare le idee. Una maratona di eventi in programma dal 27 aprile al 1° maggio lungo una dorsale di 21 città che abbracciano Veneto, Trentino e Friuli-Venezia Giulia.

L'iniziativa, presentata ieri al **Telecom** Future Centre di Venezia, presenti Claudio Rigo, responsabile di territori Nord Est di Unicredit e Massimiliano Tarantino, responsabile progetti di Comunicazione **Telecom** Italia, si aprirà il 27 aprile a Castelfranco con il Premio Giorgio Lago. Moltissimi gli ospiti d'eccezione, tra questi il violoncellista Mario Brunello il 28 aprile a Villa del Conte, il direttore dell'*Economist*, John Micklethwait, il 29 aprile a Rovereto dove parlerà di 'Crisi e ripresa' e dell'impatto dell'industria tecnologica nell'economia europea e americana.

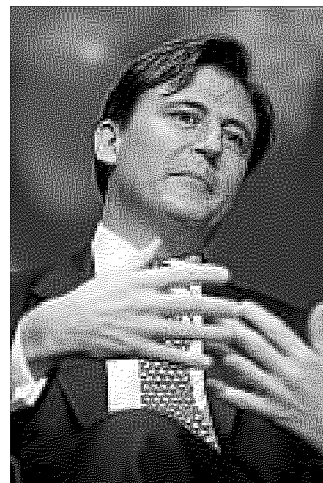
Non mancheranno le icone delle nuove tecnologie come il fondatore del social network Twitter, Jack Dorsey il 30 apr-

le a Schio; appuntamento in cui racconterà come vincere la crisi con idee e prodotti nuovi. **Telecom** Italia che sostiene per la terza edizione il Festival ideato da Filiberto Zovico, trasmetterà l'intero evento via web su un portale realizzato ad hoc. Ma di cosa si discuterà al 'pensatoio' del Festival delle Città Impresa? Sicuramente di infrastrutture fisiche e delle conoscenze, di alta velocità, metropolitana e banda larga.

Ne hanno parlato Mario Brunello, il sovrintendente della Fondazione Arena di Verona, Francesco Girondini, la segretaria della Cisl Veneto, Franca Porto e il presidente di Confindustria regionale, Andrea Tomat. Tutti d'accordo nel dare al Nordest valore di think tank culturale e quella dignità infrastrutturale che necessita per far viaggiare le idee.

«Oggi - ha spiegato Tomat - è necessario dare spazio al territorio con un uso consapevole delle risorse. Ci stiamo avviando verso una rivoluzione economica e Venezia deve tornare ad essere il fulcro di un territorio metropolitano orientato verso l'Europa». Per Franca Porto il punto di svolta per l'area sarà la Tav che potrà dare impulso alle città del Nordest in una pianificazione che sia davvero orientata allo sviluppo sostenibile. Ma anche la cultura ha uno spazio rilevante. Il violoncellista Brunello ha optato per la libertà nell'espressione dell'arte con il suo

movimento culturale 'Antirugine' che presenterà al Festival. «È uno spazio libero da sovvenzioni - ha raccontato il musicista - per avere garantita l'autonomia. L'idea, forse utopistica, è che ogni artista possa autoprodursi». ♦



John Micklethwait

